

Bibbiena

Lega Nord: "Il punto nascita non si tocca"

BIBBIENA - Il punto nascita a Bibbiena è tra quelli che rischiano di essere chiusi perché rientra tra quelli con meno di cinquecento parti l'anno. Non si possono chiudere i punti nascita in base ai numeri, ma bisogna guardare alla logistica". Esordisce così Antonio Gambetta Vianna, presidente del gruppo consiliare della Lega Nord Toscana in Regione, dopo che è stata annunciata la chiusura del punto nascita di Pontremoli, in Provincia di Massa Carrara, perché sotto i cinquecento parti l'anno, con anche i punti nascita di altri ospedali a rischio, tra i quali anche quello di Bibbiena.

"Il punto nascita di Bibbiena - continua il leader della Lega in Palazzo Panciatichi - non presenta assolutamente problemi di natura qualitativa. È l'unico nell'area del Casentino è logisticamente è fondamentale. Qualora fosse chiuso, una partoriente dall'Alto Casentino dovrebbe andare fino ad Arezzo e in ambulanza ci metterebbe oltre mezzora. Non è possibile, perciò - conclude Gambetta Vianna -, chiuderlo in base ai numeri. Il punto nascita dell'ospedale di Bibbiena non si tocca e noi come Lega Nord ci opporremo con forza a una eventuale decisione del genere da parte della Regione".

